



SETTORE TERRITORIO, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PATRIMONIO

U.O. Pianificazione Territoriale, Compatibilità Paesistica e Attrattività

Spett. Comune di Carbonara al Ticino

All'Autorità competente della VAS

All'Autorità procedente della VAS

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA DI VALUTAZIONE FINALE DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE ATP2 IN VARIANTE AL PGT VIGENTE DEL COMUNE DI CARBONARA AL TICINO.

PARERE

Valutata la documentazione e gli elaborati prodotti e pubblicati sul sito SIVAS della regione, si rappresenta quanto segue:

- *PREMESSA E OGGETTO DEL DOCUMENTO*

Con deliberazione della Giunta Comunale n.12 del 23/02/2024 era stato avviato, il procedimento di una variante al piano attuativo ATP2 con contestuale Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Con provvedimento del 19 luglio 2024, l'autorità Competente, anche a seguito di pareri pervenuti, ha previsto poi di assoggettare a VAS la proposta di PL.

A tal riguardo, si rileva l'assenza di adeguati approfondimenti analitici che permettano di perseguire l'obiettivo di "*giungere ad un'organica e definitiva integrazione delle considerazioni ambientali*". Tale osservazione è riferita al fatto che da un confronto tra il Rapporto preliminare per verifica di assoggettabilità a VAS precedentemente pubblicato ed il Rapporto Ambientale, i contenuti dedicati all'analisi dello stato ambientale delle componenti e degli effetti sull'ambiente sostanzialmente coincidono nei due documenti citati; il Rapporto Ambientale non aggiunge pertanto nulla di maggiormente contestualizzato e approfondito rispetto alla fase analitica precedente

- *RAPPORTI CON ALTRE PROCEDURE DI NATURA AMBIENTALE*

In riferimento al rapporto con Rete Natura 2000 in ragione che il comune rientra all'interno del Parco Lombardo della Valle del Ticino, e vista la fattispecie di variante che prevede una nuova destinazione ad uso logistico tramite anche l'ampliamento in un'area classificata nel vigente Piano di Governo del territorio come agricola si rappresenta la necessità che venga prodotto uno studio di incidenza o se ammesso dalla normativa di settore uno screening al fine di procedere con le valutazioni di competenza.

Si ricorda che il procedimento di VAS potrà concludersi solo dopo l'atto della Provincia che segue il parere dell'Ente gestore di valutazione del documento sopra citato."

- ***SCHEDA D'AMBITO IN VARIANTE***

La proposta di introduce la possibilità della destinazione logistica ai sensi della legge regionale 12/2005.

In particolare si prevede la costruzione di un complesso produttivo ad uso logistica con sviluppo in 3 blocchi con ingresso comune. L'intervento prevede una superficie operativa pari a 52.352,13 mq. Ne consegue che ai sensi della legge regionale 5/2010 l'intervento dovrà essere sottoposto a una procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA.

- ***ANALISI DI COERENZA***

L'analisi di coerenza "*esterna*" è stata sviluppata tramite un confronto con gli "*obiettivi derivanti dal quadro programmatico ed obiettivi di sostenibilità*". Per ogni obiettivo sono stati "*evidenziati, con riferimento ai settori prevalenti di sostenibilità, gli obiettivi più pertinenti con una 'X'*"; successivamente, in verde, sono stati identificati quelli direttamente perseguibili dal PL".

Successivamente il Rapporto Ambientale ha sviluppato una "*chiave di lettura grafica relativa alla relazione tra i principali obiettivi emersi dal quadro programmatico e su cui il progetto può avere una qualche forma di impatto e gli obiettivi del PL in variante*".

Infine è stata riportata una tabella di confronto della variante con le disposizioni della scheda dell'Ambito T5, che pone evidenza semplicemente dei profili di variante.

L'intera elaborazione è mancante di una effettiva analisi di coerenza, tramite cui portare in evidenza non le corrispondenze, bensì i punti di conflitto o non perseguimento di specifici obiettivi sovraordinati, con approfondimento analitico motivato, rispetto a cui individuare le opportune misure correttive al fine di congruità della proposta di variante.

Il vigente PTCP vigente approvato con DCP n.45/2023 ed efficace dal 14 agosto 2024 ha individuato un ruolo sempre più cogente al tema delle tutele degli aspetti ecologici e ambientali, con particolare riferimento alla sostenibilità degli insediamenti logistici.

L'intervento dovrà essere altresì verificato alla luce delle nuove disposizioni presenti nel vigente PTCP

Lo studio di traffico è stato predisposto in coerenza con le Linee Guida Provinciali, approvate con D.C.P. 67/2022. Pur tuttavia si rilevano alcune carenze/criticità come di seguito riportate

1. il dato di traffico giornaliero sulla SP ex SS596 preso a riferimento dallo studio del traffico riguarda la sezione di rilievo eseguita dalla Provincia di Pavia nei pressi di Gropello Cairoli, ad Ovest del casello autostradale; si ritiene più congruo prevedere una nuova indagine aggiornata di traffico giornaliero con classificazione del parco circolante sulla SP ex SS596 nel tratto di strada più prossimo all'area di intervento, quindi sull'itinerario ad Est del casello;
2. non sembra trattato l'impatto del traffico in fase di cantiere, per cui si richiede una integrazione in tal senso;
3. la rotatoria esistente tra la SP ex SS596 e la SP196bis che conduce all'ambito di intervento ha geometrie di cui sarebbe opportuno verificarne l'adeguatezza rispetto alle manovre di svolta dei bilici indotti dall'intervento che sono stimati essere dell'ordine dei 300 giornalieri; si richiede pertanto una approfondita descrizione della tipologia dei mezzi pesanti che faranno servizio alla nuova piattaforma logistica ed una verifica di iscrizione delle manovre di svolta con idoneo software di simulazione; in caso di criticità si richiedono proposte progettuali di risoluzione;
4. si rileva una carenza descrittiva nel progetto di accessibilità puntuale all'area di intervento, pare che non sia prevista alcuna opera rispetto alle condizioni delle viabilità attuale, nello stretto perimetro di studio; ad esempio non è stata condotta una verifica viabilistica in corrispondenza dell'intersezione a precedenza tra la SP196bis e via dell'Artigianato, e visti i flussi in gioco sarebbe opportuno valutare una proposta di adeguamento dell'incrocio.
5. non pare trattata la verifica di idoneità dei parcheggi.

Tra l'altro lo studio del traffico non sembra prendere in considerazione la viabilità verso il comune di San Martino Siccomario.

Si rappresenta inoltre che trattandosi secondo le disposizioni del vigente PTCP di un intervento di carattere sovracomunale, che prima dell'adozione del piano attuativo in variante, verrà attivato un tavolo di concertazione convocata dalla Provincia come già richiesto dal comune proponente, con i comuni confinanti e in relazione funzionale per il traffico indotto e interessato che siano direttamente coinvolti dalle ricadute dell'intervento medesimo.

Lo studio di approfondimento da predisporre per la concertazione dovrà essere predisposto secondo le disposizioni del vigente PTCP, e oltre al quadro conoscitivo, alle funzioni previste, dovrà compiutamente verificare la dimensione dei bacini di utenza, aspetti socio-economici, territoriali, ambientali, una stima qualitativa e quantitativa degli effetti indotti sui territori dei comuni interessati con particolare riferimento agli aspetti del traffico e dello schema di accessibilità, individuando situazioni di potenziali criticità, proposte mitigative e compensative

La concertazione inoltre valuterà le eventuali ricadute negative conseguenti alla realizzazione dell'insediamento sovracomunale, nonché la determinazione degli oneri di perequazione da condividere con i comuni interessati, apposite fidejussioni a garanzia della realizzazione di interventi compensativi, e i maggiori oneri di manutenzione della viabilità, dovuti all'incremento del traffico pesante, coerentemente con le disposizioni dei criteri approvati dalla provincia con la D.C.P. n.67/2022 e secondo le Modalità operative approvate con la D.C. P. n. 30 del 26/06/2024.

- I POSSIBILI EFFETTI SULL'AMBIENTE" e MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE"

L'analisi e la valutazione degli effetti sull'ambiente risulta fortemente lacunosa e decontestualizzata per una variante urbanistica di portata così rilevante, dal punto di vista degli impatti che genera un insediamento logistico.

La conclusione del Rapporto Ambientale rileva l'attesa di un impatto "*significativo*" da mitigare o compensare, per cui però si fa rimando alla Verifica di assoggettabilità a VIA; in tale condizione il percorso di VAS non potrebbe pertanto concludersi con un parere di positività della proposta di variante.

In generale, l'impatto sulle componenti ambientali è comunque ritenuto significativo dal Rapporto Ambientale, non mitigabile, e, quindi da compensare, a cui sono però associate considerazioni relative di compensazioni complessive non contestualizzate.

Per gli aspetti puntuali paesaggistici, si rimanda alle valutazioni del Parco lombardo della Valle del Ticino, ritenendo comunque necessario un approfondimento dell'analisi della visibilità potenziale dei fabbricati anche dai percorsi panoramici e di rilevanza regionale presenti al contorno.

I foto-inserimenti riportati nel Rapporto Ambientale illustrano infatti solo una vista dalla breve distanza, non rappresentando l'insieme delle possibili percezioni anche dalla media e lunga distanza.

Per la componente "*salute pubblica*", dopo l'illustrazione di un quadro sanitario non fa seguito alcuna analisi di approfondimento

Tale assenza non permette di poter esprimere valutazioni in merito

CONCLUSIONI

L'analisi ambientale svolta dal Rapporto Ambientale risulta pressoché la medesima già presentata dal Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS.

L'assenza di analisi contestualizzate e il rimando alla sede procedurale della Verifica di assoggettabilità a VIA non permette di condividere un quadro minimamente sufficiente per concludere la valutazione ambientale e di *“giungere ad un'organica e definitiva integrazione delle considerazioni ambientali, al fine di promuovere una più ampia e condivisa sostenibilità dell'intervento”* in sede del presente procedimento di VAS.

Distinti saluti

Il Resp. U.O.

f.to Arch. Vincenzo Fontana